

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

19 Nov 2019

Appalti, frenata a ottobre ma il mercato 2019 rimane in crescita: bandi +4% e valori +40%

Alessandro Lerbini

Rallenta a ottobre il mercato dei lavori pubblici ma il risultato dei primi 10 mesi rimane positivo soprattutto per i valori delle opere andate in gara. Secondo i dati forniti dall'osservatorio Cresme Europa Servizi il mese scorso sono stati promossi 2.227 bandi per un importo di 2,162 miliardi: rispetto a ottobre 2018 il numero dei bandi perde il 13,1% e il valore il 21,5 per cento.

Con questi risultati il totale del settore degli appalti raggiunge quota 18.879 bandi per 29,079 miliardi, pari a un incremento del 4% per la quantità di procedure e del 40,4% per gli importi a base d'asta.

Amministrazioni comunali e ferrovie fanno da traino nella classifica delle stazioni appaltanti. I comuni si confermano al primo posto con 11.107 appalti (+4,6%) per 5,337 miliardi (+10,5%), le opere ferroviarie pur perdendo il 59,5% (117 gare) mettono a segno un incremento del 23,5% (4,643 miliardi) grazie soprattutto ai 5 lotti Telt dell'ammontare di circa 3,3 miliardi per la costruzione del tunnel di base della sezione transfrontaliera del collegamento ferroviario Lione-Torino a partire dagli attacchi lato Francia.

Da segnalare anche il ritorno dell'Anas che ha promosso 345 bandi per 2,479 miliardi (rispettivamente +39,1% e +207,7%).

Da gennaio a ottobre sono solo due gli enti appaltanti che hanno chiuso il periodo con segni entrambi negativi: le regioni (-17% per le gare e -41% per gli importi) e le province (-4,4% e -14,7%).

Le grandi opere oltre i 50 milioni rappresentano oltre un terzo del valore complessivo promosso nel corso dell'anno. In particolare sono stati promossi 51 bandi (+15,9%) per 11,9 miliardi (+146%). Tutte in crescita le altre classi d'importo tranne quella tra 5 e 15 milioni (-2,8% per i bandi e -9,8% per gli importi) e per i piccoli lavori fino a 150mila euro (-9,5% e -14,3%).

Il Cresme presenterà il XXVII Rapporto Congiunturale e previsionale il 29 novembre nel Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna. La presentazione si terrà nelle modalità organizzative tradizionali tenute dal Cresme, ma nell'ambito della collaborazione con il Consiglio nazionale dei Geometri e Geometri laureati per il 45° Congresso «Geometri - Connessi al Futuro. Progettiamo il domani», organizzato nel 90° dell'istituzione ufficiale della figura tecnica del geometra.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved